



# Approvati i bilanci di esercizio e di missione: oltre 200 interventi nel 2013 per più di 10 milioni di euro

Raccolto il parere positivo dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 28 aprile, il **Consiglio Generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** ha proceduto all'approvazione definitiva del Bilancio di Esercizio e del Bilancio di Missione per il 2013 nella riunione del **30 aprile 2014**. "Gli esiti dell'esercizio 2013 - **evidenzia il presidente della Fondazione Roberto Pinza** - vanno considerati con particolare attenzione, prima ancora che per la loro positiva rilevanza, per la bilanciata varietà del portafoglio e per il profilo equilibrato e flessibile delle scelte gestionali, dai quali emerge la non casualità e la continuità del monte erogativo che può essere messo a disposizione del territorio di riferimento, in misura già in linea con i livelli pre-crisi". Nel 2013 la Fondazione ha infatti erogato al territorio contributi per oltre 10 milioni di euro, tetto che non era stato più possibile superare - anche in via precauzionale - dal 2008.

Grazie alla qualità della gestione nel 2013 questo è stato possibile, senza intaccare in alcun modo il patrimonio (che è anzi cresciuto di 3 milioni di euro) o il fondo di stabilizzazione delle erogazioni stesse. Anzi, come previsto nel 2012 (vedi *infra Le erogazioni*) anche nel bilancio del 2013 è stato programmato un accantonamento per il 2014 - del valore di 4,6 milioni di euro - da riservare a interventi nei settori rilevanti volti a favorire il superamento definitivo della crisi economica che in queste sue ultime fasi si prospetta ancora più gravosa.

## LE RISORSE

Sotto il profilo della consistenza dei diversi asset di investimento, merita di essere sottolineato che la quota di Patrimonio impegnata nel comparto bancario è di poco superiore al 25% (al di sotto, quindi, della soglia del 30% suggerita a livello nazionale), che la nuova e maggiore consistenza delle partecipazioni strategiche è conseguente alla conversione delle azioni detenute in Cassa Depositi e Prestiti da privilegiate in ordinarie, e che l'aumento degli "strumenti finanziari affidati in gestione" è rappresentativo della pressoché totale capitalizzazione delle plusvalenze affidate a Quaestio (ex Polaris). Oltre alla quantità, merita del pari essere sottolineata la qualità della gestione del portafoglio in termini di diversificazione, rischiosità e redditività. Con riferimento alla composizione dei redditi si rileva, infatti, come il conto economico della Fondazione benefici di un apporto da parte delle Gestioni Patrimoniali del 5,30% lordo contro il 4,50% previsto a budget (che si traduce in maggiori proventi per € 1.414.491,13 su un totale di € 8.155.156,15) grazie al favorevole trend dei mercati manifestatosi nell'ultima parte dell'esercizio. Se risulta, poi, stabile la remunerazione della partecipazione in Hera S.p.A., appare invece significativo l'apporto da dividendi di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (quasi il 50% in più rispetto alle previsioni a budget), ascrivibili alla succitata operazione di conversione delle azioni. Infine, mentre dalla banca conferitaria, ormai da alcuni anni, non provengono più dividendi, Intesa Sanpaolo ha confermato gli stessi dividendi del 2012.

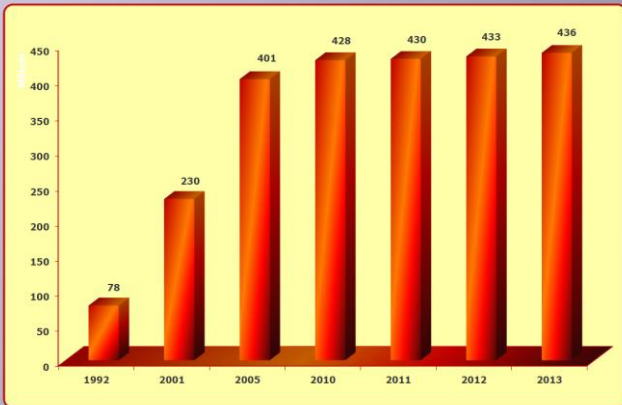
## LE EROGAZIONI

La prudenza nella gestione dell'attività istituzionale nel 2012 ha consentito un accantonamento di 2,3 milioni di euro prontamente impiegati per il territorio di riferimento nel 2013, come appare immediatamente evidente dall'inedita consistenza delle risorse impegnate nel settore dello "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale", destinatario del progetto "Cantieri per il lavoro", riservato ai 16 Comuni del Distretto. L'incidenza percentuale delle erogazioni di settore porta a rimarcare l'impegno assunto dalla Fondazione nel Settore "Arte, attività e beni culturali", per effetto soprattutto della continuità nella promozione degli eventi espositivi presso il San Domenico, ma va sottolineato nel contempo l'accresciuto rilievo del Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", interessato sia dalle diverse iniziative emergenziali promosse con il "Budget Solidale" sia dal nuovo Bando biennale "Territori di comunità" dotato di 500.000 euro e riservato alle politiche di promozione in ambito giovanile. Non di meno sono state incrementate le risorse a favore del Settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" con l'acquisto di nuove attrezzature e l'avvio di nuovi progetti dell'Azienda USL. L'esame del rapporto settoriale tra risorse impegnate e numero dei progetti finanziati consente poi di avere un riscontro diretto circa la "diffusività" dell'attività della Fondazione nel settore culturale; del naturale frazionamento degli interventi a sostegno delle iniziative sportive dilettantistiche e della concentrazione dell'intervento a favore degli anziani nel campo degli assegni di cura per l'assistenza domiciliare, gestito come iniziativa del Piano Sociale di Zona.



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione

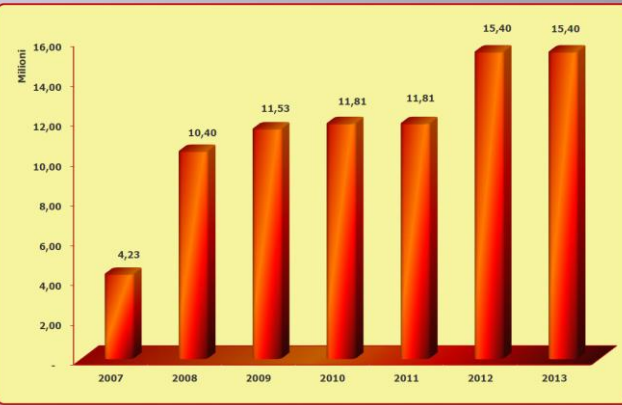
### Patrimonio netto



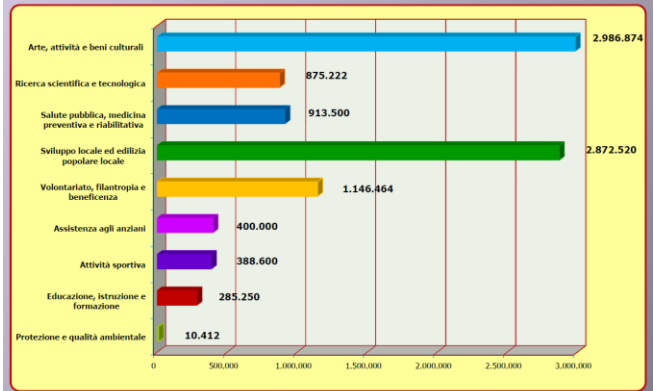
### Erogazioni deliberate

	31.12.2013	31.12.2012
Erogazioni nei settori rilevanti	6.452.399	6.499.681
Erogazioni nei settori ammessi	1.084.262	1.152.463
Fondo Speciale per il Volontariato	422.156	468.580
Utilizzo accantonamenti anno precedente	2.342.180	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.300.997</b>	<b>8.120.724</b>

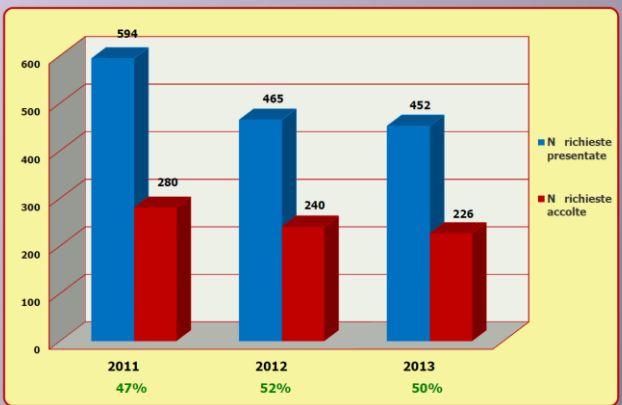
### Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni



### Distribuzione delle risorse tra i settori rilevanti e ammessi



### Progetti presentati – progetti accolti



### Stanzamenti settoriali e numero di progetti finanziati

